

BOLLETTINO DELLE COMMISSIONI PARLAMENTARI

INDICE

AFFARI INTERNI (II):	
<i>In sede referente</i>	Pag. 1
<i>In sede legislativa</i>	" 2
AFFARI ESTERI (III):	
<i>In sede referente</i>	" 2
<i>In sede legislativa</i>	" 2
GIUSTIZIA (IV):	
<i>In sede referente</i>	" 3
BILANCIO E PARTECIPAZIONI STATALI (V):	
<i>In sede referente</i>	" 3
FINANZE E TESORO (VI):	
<i>In sede referente</i>	" 5
<i>In sede legislativa</i>	" 5
ISTRUZIONE (VIII):	
<i>In sede legislativa</i>	" 5
TRASPORTI (X):	
<i>In sede legislativa</i>	" 6
AGRICOLTURA (XI):	
<i>In sede legislativa</i>	" 7
LAVORO (XIII):	
<i>In sede legislativa</i>	" 8
<i>In sede referente</i>	" 8
CONVOCAZIONI	" 9

AFFARI INTERNI (II)

IN SEDE REFERENTE.

VENERDÌ 8 LUGLIO 1960. — *Presidenza del Presidente RICCIO.* — Intervengono i Sottosegretari di Stato: per l'interno, Scalfaro; per il turismo, Semeraro.

Esame della proposta di legge:

Dal Canton Maria Pia ed altri: « PROTEZIONE E ASSISTENZA DELLA FANCIULLEZZA E DELL'ADOLESCENZA » (*Urgenza*) (1528).

Il Relatore Rampa riferisce ampiamente sulla portata del provvedimento che ritiene

fondamentale per la tutela della fanciullezza e della adolescenza.

Dopo interventi dei deputati Preziosi Costantino, Viviani Luciana, Dal Canton Maria Pia, Sannicolò e del Sottosegretario per l'interno Scalfaro, la Commissione rinvia il seguito dell'esame ad altra seduta in attesa di conoscere gli emendamenti al provvedimento che il Governo si è riservato di presentare.

Esame delle proposte di legge:

Diaz Laura: « PROVVIDENZE PER LA VALORIZZAZIONE DELL'ISOLA D'ELBA » (*Urgenza*) (80);

Lucchesi ed altri: « MODIFICHE ALLA LEGGE 31 MARZO 1954, N. 82, CHE PREVEDE UN CONTRIBUTO A FAVORE DELL'ENTE PER LA VALORIZZAZIONE DELL'ISOLA D'ELBA » (*Urgenza*) (140).

Il Relatore Russo Spina riferisce sui due provvedimenti e, concordando col parere espresso dalla V Commissione (Bilancio), si dichiara favorevole alla proposta di legge di iniziativa del deputato Lucchesi.

Intervengono nella discussione i deputati Diaz Laura, Gennai Tonietti Erisia e Lucchesi. Su proposta del Presidente, la Commissione, con il parere conforme dei rappresentanti di tutti i gruppi politici, delibera di chiedere alla Presidenza della Camera il trasferimento delle proposte di legge 80 e 140 in sede legislativa.

Esame della proposta di legge:

Lucchesi ed altri: « MODIFICA ALL'ARTICOLO 6 DELLA LEGGE 23 FEBBRAIO 1952, N. 101, ISTITUTIVA DELL'ENTE PER LA VALORIZZAZIONE DELL'ISOLA D'ELBA » (1697).

Dopo la favorevole relazione del deputato Russo Spina la Commissione, col parere concorde dei rappresentanti di tutti i gruppi politici, dà mandato al Presidente di chiedere alla Presidenza della Camera il trasferimento della proposta di legge in sede legislativa.

A questo punto della seduta, viene presentata alla Presidenza della Commissione la dichiarazione di ritiro della domanda di rimesione in Aula, presentata il 17 febbraio 1960, della proposta di legge Villa Ruggero ed altri (1246).

IN SEDE LEGISLATIVA.

VENERDÌ 8 LUGLIO 1960. — *Presidenza del Presidente RICCIO.* — Intervengono i Sottosegretari di Stato: per l'interno, Scalfaro; per il turismo, Semeraro.

Discussione delle proposte di legge:

Penazzato ed altri: « NORME MODIFICATIVE ED INTEGRATIVE DEL DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 11 GENNAIO 1956, N. 19, CONCERNENTI GLI UFFICIALI DEL CORPO DI PUBBLICA SICUREZZA PROVENIENTI DA SOTTUFFICIALI E TRUPPA IN SEGUITO A CONCORSO » (1080);

Cruciani: « ESTENSIONE AL PERSONALE AUSILIARIO, RICHIAMATO OD ASSUNTO IN SERVIZIO TEMPORANEO DI POLIZIA DEL DISPOSTO DELL'ARTICOLO 1 DEL DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 11 GENNAIO 1956, N. 19 » (1431);

Scarascia ed altri: « ESTENSIONE DEL DISPOSTO DEGLI ARTICOLI 1 E 2 DEL DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 11 GENNAIO 1956, N. 19, AL PERSONALE RICHIAMATO, AUSILIARIO E AGGIUNTO DEL CORPO DELLE GUARDIE DI PUBBLICA SICUREZZA » (1755).

Su richiesta del Relatore Toros, la Commissione delibera di rinviare la discussione abbinata dei tre provvedimenti ad altra seduta.

AFFARI ESTERI (III)

IN SEDE REFERENTE

VENERDÌ 8 LUGLIO 1960. — *Presidenza del Presidente SCELBA.* — Interviene il Sottosegretario di Stato per gli affari esteri, Russo.

Disegno di legge:

« RATIFICA ED ESECUZIONE DELL'ACCORDO EUROPEO PER LO SCAMBIO DELLE SOSTANZE TERAPEUTICHE DI ORIGINE UMANA E RELATIVO PROTOCOLLO FIRMATO A PARIGI IL 15 DICEMBRE 1958 » (*Approvato dal Senato*) (2244).

Il Relatore Brusasca illustra favorevolmente il disegno di legge che ratifica l'accordo europeo per lo scambio di sostanze terapeutiche di origine umana.

La Commissione approva gli articoli senza modificazioni e dà mandato al Relatore di stendere la relazione per l'Assemblea.

Il Presidente si riserva di nominare il Comitato dei nove.

Proposta di legge:

Dal Canton Maria Pia ed altri: « CONTRIBUTO DEL GOVERNO ITALIANO AL FONDO INTERNAZIONALE DELLE NAZIONI UNITE PER L'INFANZIA (U.N.I.C.E.F.) » (1491).

Il Relatore Jervolino Maria illustra favorevolmente il provvedimento che intende elevare a lire 180 milioni annui il contributo del Governo italiano al fondo internazionale delle Nazioni Unite per l'infanzia (U.N.I.C.E.F.).

La Commissione rinvia la discussione della proposta di legge, anche in considerazione del parere contrario della V Commissione (Bilancio), motivato dalla insufficiente indicazione della copertura della maggiore spesa, e dà mandato al Relatore di avviare contatti con i Ministeri del tesoro ed affari esteri per il reperimento dello stanziamento necessario.

La Commissione esprime, poi, i seguenti pareri:

Alla XIII Commissione parere contrario per la proposta di legge di iniziativa dei deputati Novella ed altri: « INTEGRAZIONE DELLE VARIE FORME DI PREVIDENZA SOCIALE PER I LAVORATORI EMIGRATI ALL'ESTERO E PER LE LORO FAMIGLIE » (1813);

Alla X Commissione parere favorevole per il disegno di legge: « SICUREZZA DELLA NAVIGAZIONE DELLA VITA UMANA IN MARE » (2082);

Alla VI Commissione parere favorevole per il disegno di legge: « EROGAZIONE DI UN CONTRIBUTO PER LA COSTRUZIONE DELL'OSPEDALE ITALIANO IN TRIPOLI (LIBIA) » (*Approvato dalla III Commissione permanente del Senato*) (2294).

Alla X Commissione parere favorevole per il disegno di legge: « NORME PER PREVENIRE GLI ABBORDI IN MARE NONCHE NELL'INTERNO ED IN PROSSIMITÀ DEI PORTI » (523).

IN SEDE LEGISLATIVA.

VENERDÌ 8 LUGLIO 1960. — *Presidenza del Presidente SCELBA.* — Interviene il Sottosegretario di Stato per gli affari esteri, Russo.

Proposta di legge:

Senatori Pastore ed altri: « ESTENSIONE DELLE DISPOSIZIONI DELLA LEGGE 30 GIUGNO 1956, N. 775, ISTITUTIVA DI UN "RUOLO SPECIALE TRANSITORIO AD ESAURIMENTO" PRESSO IL MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI » (*Approvata dalla III Commissione permanente del Senato*) (1870).

La Commissione prosegue l'esame della proposta di legge per la quale il Relatore Brusasca dà lettura di un nuovo testo, concordato con la I Commissione affari costituzionali, che, ispirandosi ai concetti della proposta originaria, intende migliorare la forma giuridica di essa. La Commissione delibera di proseguire la discussione sul nuovo testo e, su proposta dell'onorevole Beltrame, rinvia l'ulteriore esame ad una prossima seduta.

Disegno di legge:

« ELEVAZIONE DEL CONTRIBUTO DELL'ASSISTENZA TECNICA AMPLIATA DELLE NAZIONI UNITE PER GLI ANNI 1958 E 1959 E CONCESSIONE DI UN CONTRIBUTO AL FONDO SPECIALE PROGETTI PER L'ASSISTENZA TECNICA AI PAESI SOTTOSVILUPPATI PER L'ANNO 1959 » (*Approvato dalla III Commissione permanente del Senato*) (2292).

Il Relatore Cantalupo illustra favorevolmente il disegno di legge che aumenta il contributo dell'Italia a lire 80 milioni per l'anno 1958 ed a lire 180 milioni per l'anno 1959 ed autorizza la spesa di lire 375 milioni per la partecipazione dell'Italia al fondo speciale progetti per l'assistenza tecnica. La Commissione approva gli articoli senza modificazioni.

Il Presidente avverte che il disegno di legge sarà votato a scrutinio segreto in fine di seduta.

Disegno di legge:

« NORME SULLA INDENNITÀ MINISTERIALE AL PERSONALE DELLE CARRIERE DIRETTIVE DEL MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI » (*Approvato dalla III Commissione permanente del Senato*) (2293).

Il relatore Brusasca illustra favorevolmente il provvedimento i cui articoli vengono successivamente approvati dalla Commissione senza modificazioni.

I disegni di legge nn. 2292 e 2293 sono quindi, votati a scrutinio segreto ed approvati.

GIUSTIZIA (IV)

IN SEDE REFERENTE.

VENERDÌ 8 LUGLIO 1960. — *Presidenza del Presidente DOMINEDÒ.* — Interviene il Sottosegretario di Stato per la grazia e giustizia, Spallino.

Seguito della discussione del disegno di legge:

« STATO DI PREVISIONE DELLA SPESA DEL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO DAL 1° LUGLIO 1960 AL 30 GIUGNO 1961 » (2211).

Il deputato Sforza lamenta la carenza dei mezzi messi a disposizione dell'amministrazione della giustizia e l'impossibilità di modificare gli stanziamenti di bilancio assorbiti quasi totalmente dalle spese per il personale. Si sofferma sulla necessità di potenziare l'edilizia giudiziaria auspicando una sollecita attuazione della riforma carceraria. Sottolinea l'opportunità di migliorare le norme che disciplinano la professione forense ed auspica lo snellimento della carriera dei magistrati.

Esprime il suo rammarico perché, a tanti anni dall'entrata in vigore della Costituzione repubblicana, sono tuttora vigenti norme emanate in periodo fascista che con essa contrastano. Espone il contenuto di un ordine del giorno nel quale chiede al Governo di consentire ai detenuti la scelta dei libri di lettura di loro gradimento e di adeguare le paghe dei detenuti al grado di produttività del lavoro del carcerato.

Il deputato Pellegrino richiama l'attenzione della Commissione sulla necessità di migliorare l'ormai antiquato sistema carcerario vigente e si sofferma su taluni problemi relativi alla polizia giudiziaria.

Il deputato Comandini svolge due ordini del giorno per invitare il Ministero a provvedere alla costruzione di edifici giudiziari e a fornirli di automezzi.

Il deputato Kuntze si sofferma su taluni problemi relativi al personale dipendente dal Ministero di grazia e giustizia ed illustra due ordini del giorno per invitare il Governo a ricostruire il carcere giudiziario di Foggia e per garantire il riposo settimanale e le ferie agli agenti di custodia.

Il deputato Preziosi Olindo illustra due ordini del giorno per invitare il Governo a colmare le deficienze negli organici delle cancellerie e delle segreterie giudiziarie e per rialzare sollecitamente un palazzo di giustizia ad Avellino.

Il Sottosegretario Spallino, a nome del Governo, dichiara di accogliere tutti gli ordini del giorno presentati come raccomandazione.

La Commissione dà, quindi, mandato al Relatore Andreucci di stendere la relazione per l'Assemblea.

A far parte del Comitato dei nove sono chiamati i deputati: Dominedò, Presidente; Andreucci, Relatore; Breganze, Guerrieri Emanuele, Comandini, Sforza, Kuntze, Degli Occhi, Preziosi Olindo.

BILANCIO E PARTECIPAZIONI STATALI (V)

IN SEDE REFERENTE.

VENERDÌ 8 LUGLIO 1960. — *Presidenza del Presidente VICENTINI.* — Intervengono per il Governo il Sottosegretario di Stato al tesoro, Tesauro e il Sottosegretario di Stato alle finanze, Troisi.

Disegno di legge:

« SISTEMAZIONE DI DEBITI DELLO STATO » (2066).

Il Relatore Belotti illustra il disegno di legge e le ragioni per le quali si è venuta

accumulando la situazione debitoria alla sistemazione della quale si intende ora provvedere. Raccomanda alla Commissione l'approvazione del provvedimento.

Dopo un intervento del deputato Alpino, favorevole all'approvazione del disegno di legge ma contrario per l'avvenire a un indebitamento dello Stato per un titolo diverso da quello degli investimenti produttivi, la Commissione approva il disegno di legge e dà mandato al deputato Belotti di stendere la relazione per l'Assemblea.

Disegno di legge:

« VARIAZIONI ALLO STATO DI PREVISIONE DELL'ENTRATA, A QUELLI DELLA SPESA, DI DIVERSI MINISTERI ED AI BILANCI DI AMMINISTRAZIONI AUTONOME PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 1959-1960 » (2276).

Dopo ampia relazione del Presidente Vicentini che illustra la portata e le destinazioni delle variazioni proposte esprimendo parere favorevole al provvedimento, la Commissione approva il disegno di legge e dà mandato al Presidente della Commissione di richiedere alla Presidenza della Camera di poter riferire oralmente all'Assemblea.

Disegno di legge:

« PIANO PER LO SVILUPPO DELLA SCUOLA NEL DECENNIO DAL 1959 AL 1969 » (*Approvato dal Senato*) (1868) (*Parere alla VIII Commissione*).

La Commissione riprende in esame il disegno di legge per esprimere il suo parere sul nuovo testo dell'articolo 4, quale risulta emendato dalla Commissione Istruzione. Su proposta del Relatore Pedini, la Commissione delibera di esprimere parere favorevole al nuovo testo dell'articolo 4, suggerendo altresì una ulteriore modifica, nel senso di abolire nel secondo comma di tale articolo le parole: « ...e le altre aziende di credito indicate nell'articolo 5 del regio decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, e successive modificazioni ».

Disegno di legge:

« PIANO QUINQUENNALE PER LO SVILUPPO DELL'AGRICOLTURA » (2021) (*Parere alla XI Commissione*);

Su conforme proposta del Relatore Gioia, la Commissione delibera di esprimere parere favorevole a condizione che nel testo del provvedimento venga introdotta la determinazione del tasso di interesse dei mutui che il Ministro del tesoro è autorizzato a contrarre con il Consorzio di credito per le opere pubbliche di cui agli articoli 40 e 41 del disegno

di legge in esame. Ulteriori precisazioni e modifiche sono ritenute necessarie anche per gli stanziamenti disposti dagli articoli 4 e 32 del disegno di legge.

Disegno di legge:

PROVVIDENZE PER LE ZONE AGRARIE DANNEGGIATE DA CALAMITÀ NATURALI E PROVVIDENZE PER LE IMPRESE INDUSTRIALI » (2295) (*Parere alla XI Commissione*).

Su conforme proposta del Relatore Biusutti, la Commissione delibera di esprimere parere favorevole.

Proposta di legge:

Consiglio regionale della Sardegna: « EQUIPARAZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE DELLA REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA, AD OGNI EFFETTO FISCALE, ALL'AMMINISTRAZIONE DELLO STATO » (471) (*Per la presa in considerazione da parte dell'Assemblea*).

Il Relatore Belotti, dopo avere illustrato la proposta di iniziativa del Consiglio regionale della Sardegna, esprime le sue perplessità nei confronti di una generale equiparazione a tutti gli effetti fiscali della Regione sarda con l'Amministrazione dello Stato e prospetta gli ostacoli di carattere giuridico ed economico che si oppongono ad una tale generale equiparazione.

Suggerisce pertanto di ridurre la portata del provvedimento entro limiti assai più circoscritti ed all'uopo riterrebbe opportuno un preliminare e non formale incontro con i rappresentanti dell'Amministrazione della Regione autonoma della Sardegna, onde studiare le opportune modifiche da introdurre nella proposta in esame. Si dichiara comunque favorevole alla presa in considerazione della proposta da parte dell'Assemblea.

Dopo interventi dei deputati Pirastu ed Isgrò, che concordano di massima con le osservazioni e le conclusioni del Relatore, il Sottosegretario Troisi esprime consenso con le osservazioni e con le riserve prospettate dal Relatore sul merito del provvedimento e prospetta l'eventualità di esenzioni parziali, limitate ad alcune imposte sui consumi e alle imposte sugli affari per quanto concerne gli affari posti in essere dalla stessa Amministrazione regionale.

La Commissione delibera di esprimere parere favorevole alla presa in considerazione da parte dell'Assemblea.

Proposta di legge:

Consiglio regionale della Sardegna: « ESENZIONI FISCALI SUI CARBURANTI E LUBRIFICANTI IMPIEGATI IN SARDEGNA PER RICERCHE

MINERARIE E TRASPORTO DI MINERALI » (2108)
(*Per la presa in considerazione da parte dell'Assemblea*).

Il Relatore Belotti illustra la proposta di legge che — a suo avviso — pone un problema importante, da prendere in attenta considerazione. Affaccia, per altro, alcune osservazioni, attinenti alla obiettiva difficoltà di assicurare un controllo delle esenzioni proposte, alla opportunità di una estensione della eventuale esenzione a tutto il territorio nazionale, alla necessità di un accertamento preventivo sull'onere finanziario conseguente a carico dello Stato. Esprime parere favorevole alla presa in considerazione da parte dell'Assemblea.

Dopo interventi del deputato Alpino, contrario al merito del provvedimento e dei deputati Pirastu ed Isgrò, favorevoli, prende la parola il Sottosegretario Troisi, il quale esprime l'avviso nettamente contrario del Governo sul merito del provvedimento, perché l'esperienza di altre analoghe esenzioni ha dimostrato la impossibilità di un adeguato controllo e per la ineluttabilità di analoghe richieste di esenzione da parte di altre Regioni e di altri settori. Il Governo non si oppone, però, alla presa in considerazione da parte dell'Assemblea.

La Commissione esprime parere favorevole alla presa in considerazione da parte dell'Assemblea.

FINANZE E TESORO (VI)

IN SEDE REFERENTE.

VENERDÌ 8 LUGLIO 1960. — *Presidenza del Presidente VALSECCHI*. — Interviene il Sottosegretario di Stato per le finanze, Troisi.

Disegno di legge:

« **PROVVIDENZE PER LE ZONE AGRARIE DANNEGGIATE DA CALAMITÀ NATURALI E PROVVIDENZE PER LE ZONE INDUSTRIALI** » (*Parere alla XI Commissione*) (2295).

Il deputato Trebbi rileva che il disegno di legge andrebbe esaminato congiuntamente alle proposte di legge n. 2200 dei deputati Zurlini ed altri e n. 2175 dei deputati Miceli ed altri e che, quindi, una richiesta in tal senso dovrebbe essere inviata alla competente Commissione Agricoltura. Dopo interventi dei deputati Curti Aurelio, Faletra, del Relatore Zugno e del Presidente Valsecchi, la Commissione delibera di inviare richiesta alla Presidenza della Camera di potere esprimere il proprio parere anche sulle proposte di legge nn. 2175 e 2200.

IN SEDE LEGISLATIVA.

VENERDÌ 8 LUGLIO 1960. — *Presidenza del Presidente VALSECCHI*. — Interviene il Sottosegretario di Stato per le finanze, Troisi.

Proposta di legge:

Senatori Trabucchi ed altri: « **MODIFICAZIONE AGLI ARTICOLI 1 E 2 DELLA LEGGE 27 MAGGIO 1959, N. 324, CONCERNENTE MIGLIORAMENTI ECONOMICI AL PERSONALE STATALE IN ATTIVITÀ E IN QUIESCENZA** » (*Approvato dalla V Commissione permanente del Senato*) (2216).

Il Relatore Marotta Michele illustra ampiamente il provvedimento proponendone alla Commissione l'approvazione.

Dopo interventi dei deputati Faletra, Bima, Pigni, Zugno, del Presidente Valsecchi e del Sottosegretario Troisi, la Commissione approva, senza modificazioni, gli articoli del disegno di legge.

La proposta di legge n. 2216 è, infine, votata a scrutinio segreto ed approvata.

ISTRUZIONE (VIII)

IN SEDE LEGISLATIVA.

VENERDÌ 8 LUGLIO 1960. — *Presidenza del Presidente ERMINI*. — Interviene il Sottosegretario di Stato per la pubblica istruzione, Badaloni Maria.

Discussione della proposta di legge:

Badaloni Maria ed altri: « **NORME INTERPRETATIVE DELLA LEGGE 13 MARZO 1958, N. 165, SULL'ORDINAMENTO DELLE CARRIERE E DEL TRATTAMENTO ECONOMICO DEL PERSONALE INSEGNANTE E DIRETTIVO DEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE ELEMENTARE, SECONDARIA E ARTISTICA** » (750-b) (*Modificata dalla VI Commissione permanente del Senato*).

Il Relatore Buzzi illustra le modifiche apportate dalla VI Commissione permanente del Senato al testo della proposta di legge dichiarandosi favorevole alla loro approvazione. Interloquiscono i deputati Baldelli e Scioritti Borrelli ed il Sottosegretario Badaloni Maria che esprime il parere favorevole del Governo.

Sono quindi approvati, senza modifiche e interventi, gli articoli 4, 5, 7 e 9 emendati dalla Commissione del Senato.

Seguito della discussione della proposta di legge:

Dal Canton Maria Pia ed altri: « **RICORDINAMENTO DELLA SCUOLA STATALE DI METODO "AUGUSTO ROMAGNOLI" PER GLI EDUCATORI DEI CIECHI** » (1945).

Il deputato Perdonà riferisce brevemente sulla proposta di legge, intesa a determinare i compiti e le funzioni dell'Istituto Augusto Romagnoli, fissare i nuovi organici, e provvedere in favore del personale già in servizio.

Sugli articoli del provvedimento interloquiscono i deputati Russo Salvatore, Franceschini, Codignola, Baldelli, Caiazza, Sciorilli Borrelli, Pitzalis, il Relatore Perdonà, il Presidente Ermini ed il Sottosegretario di Stato Badaloni Maria.

Gli articoli della proposta di legge sono, quindi, approvati con alcuni emendamenti: l'articolo 6 nel seguente testo e con emendamenti dei deputati Franceschini, Caiazza e Russo Salvatore:

« Le norme relative al funzionamento dell'Istituto statale Augusto Romagnoli di specializzazione per gli educatori dei minorati della vista sono stabilite con apposito regolamento da emanarsi con decreto del Presidente della Repubblica, su proposta del Ministro della pubblica istruzione, sentite le Associazioni e gli Enti interessati.

I corsi di specializzazione per gli educatori dei minorati della vista di cui alle lettere a) e b) del precedente articolo 2 hanno la durata di almeno un anno ».

All'articolo 19 è approvato, su proposta dei deputati Codignola e Perdonà, un emendamento aggiuntivo al secondo comma: « e comunque non oltre il 30 settembre 1965 ».

All'articolo 22 è modificata, su proposta dei deputati Codignola e Sciorilli Borrelli, la lettera c) nel seguente testo: « c) almeno un triennio di servizio senza demerito nella scuola di metodo " Augusto Romagnoli " ».

Sono infine approvati l'articolo 25 con alcuni emendamenti a carattere finanziario e la tabella annessa alla proposta di legge con alcune modificazioni proposte dal Sottosegretario Badaloni Maria, in conformità agli articoli della proposta stessa.

Infine, il titolo del provvedimento, è modificato in « Ordinamento dell'Istituto statale Augusto Romagnoli di specializzazione per gli educatori dei minorati della vista » (1945).

In fine di seduta la Commissione vota a scrutinio segreto ed approva le proposte di legge nn.750-b) e 1945.

TRASPORTI (X)

IN SEDE LEGISLATIVA.

VENERDÌ 8 LUGLIO 1960. — *Presidenza del Presidente MATTARELLA.* — Intervengono: il Ministro della marina mercantile Jervolino Angelo Raffaele e il Sottosegretario di Stato per i trasporti, Volpe.

Iniziando la seduta, il deputato Polano constata l'assenza del deputato Fabbri, impedito a seguito di quanto accadutogli nel corso degli incidenti avvenuti in Roma il giorno 6 luglio e propone che il Presidente si faccia interprete dei sentimenti di augurio della Commissione al collega Fabbri; in relazione, poi, ai fatti di Reggio Emilia occorsi il giorno 7 luglio, propone la sospensione della seduta in segno di lutto.

Il Ministro Jervolino si associa all'augurio per il deputato Fabbri ed al cordoglio per la morte di alcuni cittadini di Reggio Emilia.

Il deputato Macrelli si associa alle proposte del deputato Polano; il deputato Colasanto nell'associarsi all'augurio al collega Fabbri ed al cordoglio per i morti di Reggio Emilia, dichiara di opporsi alla sospensione della seduta; il deputato Bogoni ringrazia a nome suo e dei colleghi del suo Gruppo, per gli auguri al deputato Fabbri e si associa alla proposta di sospensione della seduta.

Il Presidente Mattarella, a nome suo ed interpretando i sentimenti di tutta la Commissione, dichiara che rivolgerà l'augurio migliore di pronta guarigione al deputato Fabbri, si associa al cordoglio per i morti di Reggio Emilia, ai quali rivolge un pensiero mesto e commosso, ed invita il deputato Polano a non insistere nella proposta di sospensione non ritenendola opportuna.

Il deputato Polano aderisce all'invito del Presidente.

Disegno di legge:

« MODIFICHE ALLE NORME SULLA COSTITUZIONE DEGLI ONERI DOGANALI E SULLE AGEVOLAZIONI IN MATERIA DI IMPOSTA GENERALE SULL'ENTRATA DI CUI ALLA LEGGE 17 LUGLIO 1954, N. 522, RECANTE PROVVEDIMENTI A FAVORE DELL'INDUSTRIE DELLE COSTRUZIONI NAVALI E DELL'ARMAMENTO » (*Approvato dalla VII Commissione permanente del Senato*) (2225).

Il Relatore Boidi riferisce sulla portata e sulle finalità del disegno di legge illustrandone il contenuto; propone alla Commissione l'approvazione del disegno di legge stesso nel testo inviato dal Senato.

Intervengono i deputati Geffer-Wondrich, Vidali, Colasanto, Sinesio, Lombardi Riccardo, Petrucci e Concas.

Chiusa la discussione generale, dopo interventi del Relatore Boidi e del Ministro Jervolino, la Commissione approva, senza modificazioni, gli articoli del disegno di legge.

Proposte di legge:

Colasanto: « MODIFICAZIONI ALLA LEGGE 2 DICEMBRE 1952, N. 1848, CHE RATIFICA, CON

MODIFICAZIONI, IL DECRETO LEGISLATIVO 7 MAGGIO 1948, N. 598, PER QUANTO CONCERNE LA COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DELLE FERROVIE DELLO STATO » (2189);

Pitzalis ed altri: « NORME CIRCA LA COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DELLE FERROVIE DELLO STATO » (2221).

Il Relatore Togni Giulio Bruno riferisce sulle due proposte di legge illustrandone le finalità e il contenuto e propone che la Commissione scelga come testo base la proposta Colasanto.

Interviene il deputato Petrucci che sostiene la necessità di approvare il provvedimento nella formulazione della proposta Pitzalis. Interloquiscono quindi i deputati Frunzio, Degli Esposti, Bogoni e Cappugi, che sostengono, invece, la necessità di adottare come testo base la proposta Colasanto.

Il Sottosegretario di Stato Volpe dichiara a nome del Governo, di aderire alla proposta Colasanto assicurando che il Governo stesso nel procedere alla nomina dei componenti il Consiglio di amministrazione delle ferrovie dello Stato, di sua competenza, terrà presente l'esigenza di fondo che ispira la proposta Pitzalis.

Chiusa la discussione generale, la Commissione, scelta la proposta Colasanto come testo base, approva l'articolo 1 del provvedimento nel seguente testo proposto dal relatore:

« Il secondo comma dell'articolo 2 del decreto legislativo 7 maggio 1948, n. 598, quale risulta dalla legge di ratifica 2 dicembre 1952, n. 1848, è sostituito dai seguenti:

« I consiglieri indicati dalla lettera g) sono designati da tutto il personale dipendente dall'Azienda autonoma delle ferrovie dello Stato, mediante elezione con il sistema proporzionale. Di ogni lista non possono essere eletti più di due candidati; il terzo posto è attribuito a quella, tra le liste minoritarie, che abbia ottenuto il maggior numero di voti.

Le norme per l'elezione saranno stabilite dal Ministro per i trasporti sentite le organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative a carattere nazionale, non di categoria ».

Il deputato Degli Esposti propone come articolo aggiuntivo da inserirsi dopo l'articolo 1 approvato, il testo dell'articolo 1 della proposta Pitzalis. Intervengono i deputati Cappugi e Lombardi Riccardo, che si dichiarano contrari all'emendamento Degli Esposti. Il Relatore si rimette al Governo e il Sottosegretario di Stato si esprime in senso contrario all'articolo aggiuntivo. Posto in votazione,

l'articolo aggiuntivo del deputato Degli Esposti non è approvato.

La Commissione approva, quindi, l'articolo 2 della proposta Colasanto nel seguente testo proposto dal Relatore:

« Le elezioni di cui al precedente articolo verranno indette dal Ministro per i trasporti entro 90 giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge; i rappresentanti del personale in carica fino al 30 giugno 1960, per effetto della legge 18 dicembre 1959, n. 1112, continueranno nel mandato, anche se collocati a riposo, fino alla elezione dei nuovi consiglieri secondo le norme di cui al precedente articolo ».

Infine il Relatore Togni Giulio Bruno propone il seguente articolo 3:

« La presente legge entra in vigore il giorno successivo alla sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* ».

La Commissione approva il testo dell'articolo 3 proposto dal Relatore.

Proposta di legge:

Gioia ed altri: « COSTITUZIONE DELL'ENTE AUTONOMO DEL PORTO DI PALERMO E PROVVEDIMENTI PER L'ESECUZIONE DEL PIANO REGOLATORE DELLE OPERE PORTUALI » (*Urgenza*) (1466).

Il proponente, deputato Gioia, propone un testo sostitutivo dell'articolo 6, diretto a prevedere una adeguata copertura per la spesa di cui alla sua proposta di legge. La Commissione delibera di rinviare, a norma degli articoli 40 e 76 del Regolamento, il nuovo testo dell'articolo 6 della proposta, alla Commissione Bilancio perché ne valuti le conseguenze finanziarie. La discussione della proposta di legge è, quindi, rinviata ad una prossima seduta.

Il Presidente Mattarella infine commemora il deputato Alberto Simonini deceduto a Strasburgo, membro della X Commissione, ricordandone le doti di parlamentare e di uomo di Governo. Si associa il Ministro Jervolino a nome del Governo.

In fine di seduta il disegno di legge n. 2225 e la proposta di legge n. 2189 sono votati a scrutinio segreto ed approvati.

A seguito dell'approvazione della proposta di legge Colasanto, il Presidente dichiara assorbita la proposta di legge n. 2221, che sarà pertanto cancellata dall'ordine del giorno.

AGRICOLTURA (XI)

IN SEDE LEGISLATIVA.

VENERDÌ 8 LUGLIO 1960. — *Presidenza del Presidente GERMANI*. — Interviene il Sottosegretario di Stato per l'agricoltura e le foreste, Sedati.

In apertura di seduta i deputati Magno, Grifone e Miceli, constatata l'assenza di numerosi deputati, richiamati nelle loro sedi dall'eccezionalità della situazione del paese, tenuto conto della impossibilità, nella quale i deputati si sono trovati, di esaminare con la dovuta cura l'ordine del giorno, portato a loro conoscenza soltanto nella giornata precedente e dopo avere lamentato che non sia stata disposta la sospensione dei lavori della Commissione in segno di lutto per i recenti avvenimenti di Reggio Emilia abbandonano l'aula della Commissione stessa.

Discussione del disegno di legge:

« PROVVIDENZE PER LE ZONE AGRARIE DANNEGGIATE DA CALAMITÀ NATURALI E PROVVIDENZE PER LE IMPRESE INDUSTRIALI » (*Urgenza*) (2295).

Il Relatore De Leonardis ricorda l'incidenza negativa delle calamità naturali che hanno indotto il Governo a presentare il disegno di legge e ne illustra le disposizioni fondamentali. Esse si sostanziano nella concessione di contributi in conto capitale, che in taluni casi possono essere commisurati anche all'80 per cento del valore dei terreni danneggiati, quando l'efficienza produttiva dei terreni stessi non possa essere ripristinata.

Il provvedimento prevede anche che gli Ispettorati provinciali dell'agricoltura possano direttamente concedere contributi quando la spesa preventiva non superi i 30 milioni di lire. È disposta altresì la concessione di prestiti di esercizio rimborsabili ad un tasso del 3 per cento ridotto, nel caso di aziende diretto-coltivatrici, all'1,50 per cento. Il Ministero dell'agricoltura concede, per queste operazioni, anticipazioni agli istituti esercenti il credito agrario.

Dopo essersi soffermato particolarmente sulle agevolazioni fiscali e sulla disposizione innovatrice contenuta nell'articolo 16 del provvedimento, in virtù della quale la delimitazione delle zone danneggiate tiene luogo delle verifiche, il Relatore preannuncia un emendamento all'articolo 14 al fine di rateizzare anche i mutui contratti per acquisto di macchine e di bestiame.

Dopo interventi dei deputati Monte e Pugliese, il Sottosegretario Sedati, su richiesta dei deputati Truzzi, Carra e Principe, chiarisce il disposto dell'articolo 1, comma 5, che consente la concessione di contributi per la ricostituzione di quei capitali di conduzione che non trovino reintegrazione per effetto della perdita del prodotto o del danno

sofferito dalle colture e dagli allevamenti, ed esclude che detta ricostituzione possa essere commisurata al valore dei frutti pendenti.

Il Presidente Germani, quindi, rinvia ad altra seduta il seguito dell'esame del provvedimento.

LAVORO (XIII)

IN SEDE LEGISLATIVA.

VENERDÌ 8 LUGLIO 1960. — *Presidenza del Presidente DELLE FAVE.* — Interviene il Sottosegretario di Stato per il lavoro e la previdenza sociale, Mannironi.

All'inizio della seduta i deputati Maglietta ed Armaroli dichiarano che i colleghi dei loro Gruppi si allontanano dall'Aula per manifestare la profonda amarezza per gli incidenti accaduti ieri a Reggio Emilia, nel corso dei quali cinque lavoratori hanno perduto la vita.

Il Presidente Delle Fave esprime sentimenti di cordoglio e di rammarico per i luttuosi avvenimenti, indipendentemente da qualsiasi giudizio politico, e sottolinea come la Commissione continuando nei suoi lavori operi degnamente in favore di tutto il mondo del lavoro.

Quindi, constatato che la Commissione non è in numero legale, a seguito dell'allontanamento dall'Aula dei commissari dei Gruppi comunista e socialista, il Presidente rinvia la seduta.

IN SEDE REFERENTE.

VENERDÌ 8 LUGLIO 1960. — *Presidenza del Presidente DELLE FAVE.* — Interviene il Sottosegretario di Stato per il lavoro e la previdenza sociale, Mannironi.

Proposta di legge di iniziativa del deputato Rubinacci:

« NORME RELATIVE ALL'INDENNITÀ DI ANZIANITÀ SPETTANTE AGLI IMPIEGATI PRIVATI » (1609).

Il Relatore Rapelli, dopo un'ampia relazione, si dichiara favorevole alla proposta di legge in oggetto, intesa ad eliminare la notevole sperequazione attualmente esistente a danno degli impiegati anziani che ricevono, in rapporto agli anni di servizio prestati, una minore indennità in confronto degli impiegati assunti dopo il 1945.

Dopo interventi dei deputati Rubinacci, Sabatini e Penazzato, il seguito dell'esame è rinviato ad altra seduta.

CONVOCAZIONI

XI COMMISSIONE PERMANENTE

(Agricoltura)

Martedì 12 luglio, ore 10.

IN SEDE REFERENTE.

Seguito dell'esame del disegno di legge:

Piano quinquennale per lo sviluppo dell'agricoltura (2021) — Relatore: Germani — (*Parere della II, della V e della VI Commissione*).

Parere sul disegno di legge:

Riduzione delle aliquote di imposta di fabbricazione sullo zucchero (*Approvato dal Senato*) (2289) — (*Parere alla VI Commissione*) — Relatore: Truzzi.

IN SEDE LEGISLATIVA.

Seguito della discussione del disegno di legge:

Provvidenze per le zone agrarie danneggiate da calamità naturali e provvidenze per le imprese industriali (*Urgenza*) (2295) — Relatore: De Leonardi — (*Parere della II, della V, della VI e della XII Commissione*).

Discussione dei disegni di legge:

Modificazioni degli articoli 14, 24 e 29 della legge 18 giugno 1931, n. 987, per la

difesa delle piante coltivate e dei prodotti agrari dalle cause nemiche e sui relativi servizi (*Modificato dalla VIII Commissione permanente del Senato*) (1324-B) — Relatore: Marengi — (*Parere della V Commissione*);

Modifica dell'articolo 2, secondo comma, della legge 7 luglio 1959, n. 490, riguardante la coltivazione e cessione della barbabietola all'industria zuccheriera (2077) — Relatore: Truzzi — (*Parere della XII Commissione*).

COMMISSIONE SPECIALE

Martedì 12 luglio, ore 17.

IN SEDE LEGISLATIVA.

Provvedimenti straordinari a favore del comune di Napoli (1669);

CAPRARA ed altri: Provvedimenti per il comune di Napoli (*Urgenza*) (1207);

LAURO ACHILLE ed altri: Provvedimenti straordinari per lo sviluppo economico e sociale della città di Napoli (1384);

— Relatore: Rubinacci — (*Parere della V Commissione*).

TIPOGRAFIA DELLA CAMERA DEI DEPUTATI

Licenziato per la stampa alle ore 20,30.